

DIAGRAMMA

DI MUNARI.

vi "sarebbero" ancora queste opinioni da combattere:

- 1 - il futurismo è l'arte del 2000, (opinione degli artistoidi)
- 2 - i futuristi sono quei pazzoidi che dipingono la gente a cubi con le gambe in su e la testa in giù, (opinione dei borghesi)
- 3 - il futurismo è apprezzabile come movimento svecchiatore (sempre un po' esagerato) e come tentativo (opinione dei critici?)
- 4 - e moltissime altre opinioni più imprevedute e più sconnesse.

Se l'opinione invece nasce dall'aver seguito il futurismo dal 1909 a quello di oggi bisogna senza esitazione, mettere in dubbio l'intelligenza di queste moltissime persone, le quali in perfetta buona fede mettono in paragone, quando sono costretti a discutere, i capolavori ammirabili del passato con le porcheriole di un qualsiasi P. Caio che si definisce futurista e del quale hanno visto una volta una esposizione a Borgocollelegato di sotto.

grandissimo è invece il cammino che ha fatto il futurismo sino ad oggi, direttamente ed indirettamente. è riconosciuto ormai che tutti i movimenti moderni di questa epoca di progresso e cioè: simultanesimo - dadaismo - purismo - orfismo - surrealismo - raggismo - suprematismo, ultraismo - espressionismo - novecentismo ecc. derivano dal futurismo, ed è ridicolo che si continui a chiamare surrealista una costruzione di cui troviamo basi ben definite in Boccioni (stati d'animo) o in Balla (creiamo un nuovo universo) o vorticesimo il dinamismo ancora dello stesso Boccioni, o espressionismo le astrazioni cromatiche e plastiche di Balla ecc. per citare le fonti principali più lontane, ed è ancora più ridicolo il vedere dei giovani che con grandissima serietà plagiano i suddetti surrealisti o espressionisti o metafisici stranieri e ci presentano poi le prime teorie futuriste camuffate con questi altri nomi. il tempo sarà, come sempre giudice, tutto è nella definizione: Futurista! moltissimi giovani (o non) hanno un vero terrore di essere chiamati futuristi! essi ti dicono: sai tu hai perfettamente ragione, ma io non sono futurista; pur condividendo le tue idee, non sono futurista!! ed essi fanno magari o sovente delle belle opere futuriste anche coscientemente, ma non vogliono avere nessuna responsabilità.

se si dovesse mettere una marca a tutto ciò che è futurista ben pochi si salverebbero poichè tutti hanno preso, chi più e chi meno, chi camuffando e chi

attenuando, dal futurismo che è stato, è e sarà sempre un potentissimo distributore gratuito e disinteressato di idee a chi ne ha bisogno.

noi invece sentiamo l'orgoglio di chiamarci futuristi! domani ci chiameranno futuristi come ieri chiamavamo conti o baroni o marchesi i nostri antenati. guardate le nostre opere: esse sono sempre il riassunto di tutte le scoperte futuriste esse sono la punta estrema dell'arte. nelle nostre opere trovate il dinamismo irrequieto e nervoso superato dalla calmissima simultaneità di cui ci dà ispirazione quotidiana la radio. voi non troverete più la meraviglia davanti alla macchina, ma l'indifferenza dominante pur sentendone la bellezza.

voi trovate (se vorrete occuparvene) il metafisico, il surreale - l'astratto e qualsiasi altro elemento costruttivo fusi in un unico assieme armonico come una sintesi suprema di infinite ricerche. tutto il resto che si definisce metafisico o surreale ecc. cioè sviluppa una sola delle varie ricerche pittoriche resta un frammento (grande errore di moltissimi moderni che per fare delle originalità - e poi accusano i futuristi - sono: uno forte, massiccio, granitico - un altro lieve delicato, femminile - ecc.) osservate il modo di costruire un quadro che avevano i grandi maestri del passato (coi quali - dice bene marinetti - noi ci troviamo in perfetta armonia) e vedrete come erano completi, e se osservate bene troverete anche gli elementi che daranno ragione al pittore forte e granitico e nello stesso quadro troverete anche gli elementi che daranno ragione al pittore lieve. il che dimostra il frammentarismo moderno che io propongo chiamare tutto ciò che non si definisce futurista.

sono però della opinione che in una epoca non lontana tutti ci troveremo alla stessa stazione di arrivo chi più e chi meno faticosamente, secondo la via che avremo percorso.

il futurismo italiano è il più completo movimento artistico mondiale, esso è l'unico che abbia influenzato tutti i vasti campi dell'arte pura, decorativa, architettura, cinema, teatro, letteratura, musica, cucina, abbigliamento, ecc.

sarebbe inutile ripetere qui ancora tutte le vittorie del futurismo e tutte le opinioni espresse su questo movimento, dai maggiori esponenti dell'intelligenza contemporanea, per cui mi astengo.

DIAGRAMMA di MUNARI.

vi "sarebbero" ancora queste opinioni da combattere:

- 1 - il futurismo è l'arte del 2000, (opinione degli artistoidi)
- 2 - i futuristi sono quei pazzoidi che dipingono la gente a cubi con le gambe in su e la testa in giù, (opinione dei borghesi)
- 3 - il futurismo è apprezzabile come movimento svecchiatore (sempre un po' esagerato) e come tentativo (opinione dei critici?)
- 4 - e moltissime altre opinioni più imprevedute e più sconnesse. Se l'opinione invece nasce dall'aver seguito il futurismo dal 1909 a quello di oggi bisogna senza esitazione, mettere in dubbio l'intelligenza di queste moltissime persone, le quali in perfetta buona fede mettono in paragone, quando sono costretti a discutere, i capolavori ammirabili del passato con le porcherie di un qualsiasi P. Caio che si definisce futurista e del quale hanno visto una volta una esposizione a Borgocolledegato di sotto.

grandissimo è invece il cammino che ha fatto il futurismo sino a oggi. direttamente ed indirettamente. è riconosciuto ormai che tutti i movimenti moderni di questa epoca di progresso e cioè: simultanesimo - dadaismo - purismo - orfismo - surrealismo - raggismo - suprematismo, ultraismo - espressionismo - novecentismo ecc. derivano dal futurismo, ed è ridicolo che si continui a chiamare surrealista una costruzione di cui troviamo basi ben definite in Boccioni (stati d'animo) o in Balla (creiamo un nuovo universo) o vorticesimo il dinamismo ancora dello stesso Boccioni, o espressionismo le astrazioni cromatiche e plastiche di Balla ecc. per citare le fonti principali più lontane. ed è ancora più ridicolo il vedere dei giovani che con grandissima serietà plagiano i suddetti surrealisti o espressionisti o metafisici stranieri e ci presentano poi le prime teorie futuriste camuffate con questi altri nomi. il tempo sarà, come sempre giudice. tutto è nella definizione: Futurista! moltissimi giovani (o non) hanno un vero terrore di essere chiamati futuristi! essi ti dicono: sai tu hai perfettamente ragione, ma io non sono futurista; pur condividendo le tue idee, non sono futurista!! ed essi fanno magari o sovente delle belle opere futuriste anche coscientemente, ma non vogliono avere nessuna responsabilità.

se si dovesse mettere una marca a tutto ciò che è futurista ben pochi si salverebbero poiché tutti hanno preso, chi più e chi meno, chi camuffando e chi attenuando, dal futurismo che è stato, è e sarà sempre un potentissimo distributore gratuito e disinteressato di idee a chi ne ha bisogno.

noi invece sentiamo l'orgoglio di chiamarci futuristi! domani ci chiameranno futuristi come ieri chiamavamo conti o baroni o marchesi i nostri antenati. guardate le nostre opere: esse sono sempre il riassunto di tutte le scoperte futuriste esse sono la

punta estrema dell'arte. nelle nostre opere trovate il dinamismo irrequieto e nervoso superato dalla calmissima simultaneità di cui ci dà ispirazione quotidiana la radio. voi non troverete più la meraviglia davanti alla macchina, ma l'indifferenza dominante pur sentendone la bellezza.

voi trovate (se vorrete occuparvene) il metafisico, il surreale - l'astratto e qualsiasi altro elemento costruttivo fusi in un unico assieme armonico come una sintesi suprema di infinite ricerche. tutto il resto che si definisce metafisico o surreale ecc. cioè sviluppa una sola delle varie ricerche pittoriche resta un frammento (grande errore di moltissimi moderni che per fare delle originalità - e poi accusano i futuristi - sono: uno forte, massiccio, granitico - un altro lieve delicato, femminile - ecc.) osservate il modo di costruire un quadro che avevano i grandi maestri del passato (coi quali - dice bene marinetti - noi ci troviamo in perfetta armonia) e vedrete come erano completi, e se osservate bene troverete anche gli elementi che daranno ragione al pittore forte e granitico e nello stesso quadro troverete anche gli elementi che daranno ragione al pittore lieve. il che dimostra il frammentarismo moderno che io propongo chiamare tutto ciò che non si definisce futurista.

sono però della opinione che in una epoca non lontana tutti ci troveremo alla stessa stazione di arrivo chi più e chi meno faticosamente, secondo la via che avremo percorso.

il futurismo italiano è il più completo movimento artistico mondiale, esso è l'unico che abbia influenzato tutti i vasti campi dell'arte pura, decorativa, architettura, cinema, teatro, letteratura, musica, cucina, abbigliamento, ecc.

sarebbe inutile ripetere qui ancora tutte le vittorie del futurismo e tutte le opinioni espresse su questo movimento, dai maggiori esponenti dell'intelligenza contemporanea, per cui mi astengo.